

Comune di CARRARA

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2016

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione Finale



INDICE

1.....	PREMESSA.....	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione.....	2
2.2	Applicazione	3
3.....	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario.....	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
	Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	11
	Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
	Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE	14
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
	Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
	Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
	Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	24
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
	Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2016 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CARRARA Relazione Finale		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651	
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA			
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti	
DOMESTICA	2.608.669,06	29.481	
NON DOMESTICA	696.350,79	3.860	
TOTALI	3.305.019,85	33.341	

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2015 €/anno	parte fissa 2015 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	677.819,47	8.490	26,0%	28,8%	40,48796	2,05763
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	771.624,83	8.764	29,6%	29,7%	109,00604	2,24903
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	576.019,78	6.387	22,1%	21,7%	130,80725	2,44044
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	373.275,02	3.921	14,3%	13,3%	149,49400	2,63185
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	123.116,26	1.259	4,7%	4,3%	180,63858	2,79933
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	86.813,70	661	3,3%	2,2%	211,78316	2,94288
TOTALI	2.608.669,06	29.481				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2015 €/mq	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	47.088,84	152	6,76%	3,93%	3,85617	
N02. Cinematografi, teatri	500,00	1	0,07%	0,03%	3,31417	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	46.942,00	79	6,74%	2,05%	3,52304	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	18.382,00	64	2,64%	1,66%	5,74914	
N05. Stabilimenti balneari	81.694,00	44	11,73%	1,14%	4,67835	
N06. Esposizioni, Autosaloni	27.527,00	53	3,95%	1,37%	3,66423	
N07. Alberghi con ristorante	1.180,00	2	0,17%	0,05%	10,77800	
N08. Alberghi senza ristorante	5.416,00	7	0,78%	0,18%	7,54525	
N09. Case di cura e di riposo	8.304,99	17	1,19%	0,44%	6,58935	
N10. Ospedali	14.414,00	6	2,07%	0,16%	9,32423	
N11. Uffici, Agenzie, studi professionali	84.235,33	1.100	12,10%	28,50%	9,02259	
N12. Banche e istituti di credito	20.285,00	42	2,91%	1,09%	5,79287	
N13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54.884,72	596	7,88%	15,45%	7,91673	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaio, plurilicenze	4.501,00	51	0,65%	1,32%	8,87092	
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, e antiquariato	9.716,86	33	1,40%	0,85%	6,05852	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2.077,64	73	0,30%	1,89%	9,86688	
N17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9.326,11	175	1,34%	4,53%	7,24190	
N18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.239,00	105	0,90%	2,72%	6,02132	
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21.765,03	82	3,13%	2,12%	7,28792	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	103.899,28	160	14,92%	4,15%	4,47381	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	44.749,00	269	6,43%	6,97%	4,85214	
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19.105,68	143	2,74%	3,71%	24,04497	
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	201,00	3	0,03%	0,08%	19,75776	
N24. Bar, caffè, pasticceria	13.283,68	166	1,91%	4,30%	18,12188	
N25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21.096,02	272	3,03%	7,05%	14,65351	
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	404,00	8	0,06%	0,21%	14,15581	
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.284,63	90	0,62%	2,33%	25,02127	
N28. Ipermercati di generi misti	19.315,00	7	2,77%	0,18%	13,29096	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	232,99	8	0,03%	0,20%	37,18939	
N30. Discoteche, night club	621,00	7	0,09%	0,18%	9,50055	
N31. Bed and Breakfast	4.679,00	45	0,67%	1,17%	7,54525	
TOTALI	696.350,79	3.860	100,00%	100,00%		

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	36.589.360
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	12.128.520
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	24.460.840
Abitanti residenti	63.050
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	11,07
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,34
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,61
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,3807
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	4,26085

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 13.931.259,62** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CARRARA	TARI 2016
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	1.024.254,55
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	627.006,05
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	3.072.996,49
Altri costi (CGIND_AC)	106.684,60
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	797.723,50
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	1.050.528,94
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	203.025,90
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	6.476.168,23
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARIC)	371.823,24
Costi generali di gestione (CC_CGG)	4.735.052,57
Costi comuni diversi (CC_CCD)	-19.778,57
Totale Costi Comuni (CC)	5.087.097,24
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	956.012,68
Accantonamenti (CK_Acc.)	1.098.767,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	313.214,47
Totale costi uso capitale (CK)	2.367.994,15
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	13.931.259,62

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CARRARA	Relazione Finale										TARI 2016
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	1,50%	5,00%	30,00%	50,00%	60,00%	62,00%	66,00%	70,00%	80,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	8.490,11	4,00	23,00	0,00	7,00	0,00	1,00	6,00	0,00	1,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	8.763,54	2,00	26,00	0,00	11,00	0,00	1,00	9,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	6.386,72	4,00	13,00	0,00	5,00	1,00	1,00	7,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.920,75	3,00	9,00	0,00	4,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.258,84	0,00	2,00	0,00	3,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	660,75	0,00	2,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	29.480,71	13,00	75,00	0,00	31,00	1,00	3,00	27,00	0,00	1,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	442,21	0,65	22,50	0,00	18,60	0,62	1,98	18,90	0,00	1,00	
MANCATO INTROITO €	48.955,32	71,43	2.408,57	0,00	2.212,05	85,72	195,53	2.159,05	0,00	42,79	
Comune di CARRARA	Relazione Finale										TARI 2016
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	1,50%	5,00%	30,00%	50,00%	60,00%	62,00%	66,00%	70,00%	80,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	396,00	2.336,00	0,00	727,00	0,00	37,00	312,00	0,00	70,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	336,00	2.252,00	0,00	1.355,00	0,00	73,00	949,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	748,00	1.367,00	0,00	340,00	50,00	53,00	592,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	636,00	769,00	0,00	468,00	0,00	0,00	290,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	213,00	0,00	236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	739,00	0,00	40,00	0,00	0,00	225,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	2.116,00	7.676,00	0,00	3.166,00	50,00	163,00	2.368,00	0,00	70,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	105,80	2.302,80	0,00	1.899,60	31,00	107,58	1.657,60	0,00	70,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	246,15	5.244,40	0,00	4.301,65	73,46	236,91	3.838,09	0,00	139,86	

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CARRARA	Relazione Finale										TARI 2016
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880,00	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	16.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	9.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567,00	
N05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	81.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Esposizioni, Autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Case di cura e di riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Uffici, Agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	1.227,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	67,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, e antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	100,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,74	
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	1.455,00	0,00	396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	8.131,00	0,00	4.693,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N30. Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	26.245,00	92.116,00	6.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.613,74	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	5.249,00	27.634,80	2.646,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.613,74	
MANCATO INTROITO €	0,00	16.469,02	61.592,95	13.387,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.674,87	

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CARRARA	Relazione Finale										TARI 2016
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	9.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	567,00
N05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	81.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Esposizioni, Autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Case di cura e di riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici, Agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	67,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, e antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	430,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166,74
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	92.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.613,74
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	27.634,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.613,74
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	73.330,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.980,99

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CARRARA		Relazione Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
1,50%	rid rd utdom	nessuna rid
5,00%	compostaggio	compostaggio
30,00%	aire, fabb rurali	aire, fabb rurali
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	distanza da 501 a 1 km	distanza da 501 a 1 km
62,00%	fuori zona+compostaggio	fuori zona+compostaggio
66,00%	pensionati aire	pensionati aire
70,00%	distanza sopra 1 km	distanza sopra 1 km
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ristrutturazione	ristrutturazione
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	rec 60% speciali	nessuna rid
30,00%	stagionale	stagionale
40,00%	rec 80% speciali	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ristruttur, sospens	ristruttur, sospens

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CARRARA		TARI 2016
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		56.130,47
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		14.080,53
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		79.311,95
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		96.124,37
TOTALE		245.647,31

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., reiterato anche per il 2016, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			TARI 2015 Legge 147/2013 comma 651			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	0,65	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,75	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,23	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA						TARI 2015 Legge 147/2013 comma 651				
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,00%	4,82	0,00%	0,43	0,61	0,52	3,98	5,65	4,82
N02. Cinematografi, teatri	0,45	0,00%	4,10	0,00%	0,39	0,46	0,43	3,60	4,25	3,93
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,48	0,00%	4,40	0,00%	0,43	0,52	0,48	4,00	4,80	4,40
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	0,00%	7,12	0,00%	0,74	0,81	0,78	6,78	7,45	7,12
N05. Stabilimenti balneari	0,61	0,00%	6,10	0,00%	0,45	0,67	0,56	4,11	6,18	5,15
N06. Esposizioni, Autosaloni	0,50	0,00%	4,50	0,00%	0,33	0,56	0,45	3,02	5,12	4,07
N07. Alberghi con ristorante	1,45	0,00%	13,50	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,95	14,67	12,31
N08. Alberghi senza ristorante	1,02	0,00%	9,39	0,00%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39
N09. Case di cura e di riposo	0,89	0,00%	8,21	0,00%	0,89	1,47	1,18	8,21	13,55	10,88
N10. Ospedali	1,26	0,00%	11,61	0,00%	0,82	1,70	1,26	7,55	15,67	11,61
N11. Uffici, Agenzie, studi professionali	1,22	0,00%	11,23	0,00%	0,97	1,47	1,22	8,90	13,55	11,23
N12. Banche e istituti di credito	0,80	0,00%	7,00	0,00%	0,51	0,86	0,69	4,68	7,89	6,29
N13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	0,00%	9,86	0,00%	0,92	1,22	1,07	8,45	11,26	9,86
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaio, plurilicenze	1,20	0,00%	11,03	0,00%	0,96	1,44	1,20	8,85	13,21	11,03
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, e antiquariato	0,84	0,00%	7,28	0,00%	0,72	0,86	0,79	6,66	7,90	7,28
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,34	0,00%	12,27	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,90	14,63	12,27
N17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	0,00%	9,00	0,00%	0,98	1,12	1,05	9,00	10,32	9,66
N18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	0,00%	6,80	0,00%	0,74	0,99	0,87	6,80	9,10	7,95
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	0,00%	8,02	0,00%	0,87	1,26	1,07	8,02	11,58	9,80
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	0,00%	5,57	0,00%	0,32	0,89	0,61	2,93	8,20	5,57
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	0,00%	6,05	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	6,05
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	0,00%	29,93	0,00%	3,25	9,84	6,55	29,93	90,55	60,24
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	0,00%	24,60	0,00%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	32,20
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,45	0,00%	22,55	0,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	43,66
N25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	0,00%	18,00	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,72	21,55	17,64
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	0,00%	17,60	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,70	21,50	17,60
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,38	-20,00%	31,12	-20,00%	4,23	10,76	7,50	38,90	98,96	68,93
N28. Ipermercati di generi misti	1,80	0,00%	16,50	0,00%	1,47	1,98	1,73	13,51	18,20	15,86
N29. Banchi di mercato generi alimentari	5,03	0,00%	46,25	0,00%	3,48	6,58	5,03	32,00	60,50	46,25
N30. Discoteche, night club	1,29	0,00%	11,82	0,00%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,83	11,82
N31. Bed and Breakfast	0,60	-30,00%	5,46	-30,00%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie non domestiche, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, introducendo la categoria del Bed and Breakfast.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CARRARA Relazione Finale OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
DOMESTICA		
Quf		2,32333
Ctuf		5.927.183,92
Stot * Ka		2.551.161,16
Quv		629,87649
Qtot		30.688.382,33
N * Kb		48.721,27
Cu		0,10452
Quota variabile domestiche		3.207.557,84
Produzione rifiuti domestiche		30.688.382,33
Quv * Cu		65,83486
NON DOMESTICA		
Quapf		4,14838
Ctapf		2.716.850,04
Stot * Kc		654.918,53
Cua		0,35243
Quota variabile non domestiche		2.079.667,83
Produzione rifiuti non domestiche		5.900.977,67

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CARRARA Relazione Finale RIPARTIZIONI		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
Totale gettito (€/anno)	13.931.259,62	
Gettito utenza attività (€/anno)	4.796.517,87	34,43%
Gettito utenza domestica (€/anno)	9.134.741,75	65,57%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	13.932.171,53	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	4.814.582,58	34,56%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	9.117.588,95	65,44%
Differenza gettito attuale/precedente	-911,91	-0,01%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	315,27	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	1.257,26	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		0,19%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-0,38%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	8.644.033,95	62,05%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	5.287.225,67	37,95%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		83,13%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		16,87%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	3.207.557,84	60,67%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	2.079.667,83	39,33%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	5.927.183,92	68,57%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	2.716.850,04	31,43%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-17,56%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		17,56%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate
Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)
Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività
Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA		TARI 2016
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,99806	42,79266
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2,18393	115,21100
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	2,36979	138,25320
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,55566	158,00366
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,71829	190,92109
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,85769	223,83852

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2016 euro/anno	TARI 2015 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,79266	1,99806	50	142,69576	143,36928	-0,47%	-0,67
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	115,21100	2,18393	70	268,08598	266,43839	0,62%	1,65
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	138,25320	2,36979	80	327,83676	326,04250	0,55%	1,79
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,00366	2,55566	90	388,01312	386,36030	0,43%	1,65
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	190,92109	2,71829	100	462,75045	460,57148	0,47%	2,18
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	223,83852	2,85769	110	538,18478	535,50044	0,50%	2,68
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,79266	1,99806	60	162,67638	163,94555	-0,77%	-1,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	115,21100	2,18393	80	289,92526	288,92872	0,34%	1,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	138,25320	2,36979	90	351,53470	350,44691	0,31%	1,09
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,00366	2,55566	100	413,56973	412,67878	0,22%	0,89
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	190,92109	2,71829	110	489,93339	488,56477	0,28%	1,37
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	223,83852	2,85769	120	566,76171	564,92928	0,32%	1,83
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,79266	1,99806	70	182,65700	184,52181	-1,01%	-1,86
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	115,21100	2,18393	90	311,76454	311,41906	0,11%	0,35
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	138,25320	2,36979	100	375,23265	374,85132	0,10%	0,38
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,00366	2,55566	110	439,12633	438,99725	0,03%	0,13
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	190,92109	2,71829	120	517,11633	516,55806	0,11%	0,56
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	223,83852	2,85769	130	595,33865	594,35813	0,16%	0,98
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	42,79266	1,99806	79,8	202,31065	204,76136	-1,20%	-2,45
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	115,21100	2,18393	88,0	307,50467	307,03220	0,15%	0,47
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	138,25320	2,36979	90,2	351,98552	350,91117	0,31%	1,07
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	158,00366	2,55566	95,2	401,31535	400,05908	0,31%	1,26
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	190,92109	2,71829	97,8	456,77389	454,41676	0,52%	2,36
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	223,83852	2,85769	131,4	599,30114	598,43875	0,14%	0,86

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale		TARI 2016 Legge 147/2013 comma 651				
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	676.349,85	8.346	81,04	1.351.388,93	357.130,33	1.708.519,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	769.406,95	8.611	89,36	1.680.329,56	992.038,94	2.672.368,50
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	574.887,90	6.278	91,58	1.362.366,16	867.903,71	2.230.269,88
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	372.528,72	3.854	96,66	952.057,01	608.928,52	1.560.985,53
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	122.910,76	1.237	99,37	334.107,54	236.142,16	570.249,70
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	86.410,50	650	133,01	246.934,71	145.414,17	392.348,88
TOTALI	2.602.494,68	28.974	89,82	5.927.183,92	3.207.557,84	9.134.741,75

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA					TARI 2016	
Relazione Finale					Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2016 euro/mq anno	TARI 2015 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,15716	1,69694	3,85410	3,85617	-0,05%	0,00
N02. Cinematografi, teatri	1,86677	1,44495	3,31172	3,31417	-0,07%	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,97048	1,55068	3,52116	3,52304	-0,05%	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,23574	2,50929	5,74502	5,74914	-0,07%	0,00
N05. Stabilimenti balneari	2,52429	2,14981	4,67410	4,67835	-0,09%	0,00
N06. Esposizioni, Autosaloni	2,07585	1,58592	3,66177	3,66423	-0,07%	0,00
N07. Alberghi con ristorante	6,01307	4,75777	10,77085	10,77800	-0,07%	-0,01
N08. Alberghi senza ristorante	4,23135	3,30930	7,54064	7,54525	-0,06%	0,00
N09. Case di cura e di riposo	3,69206	2,89343	6,58549	6,58935	-0,06%	0,00
N10. Ospedali	5,22696	4,09169	9,31864	9,32423	-0,06%	-0,01
N11. Uffici, Agenzie, studi professionali	5,06102	3,95600	9,01702	9,02259	-0,06%	-0,01
N12. Banche e istituti di credito	3,32285	2,46699	5,78984	5,79287	-0,05%	0,00
N13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,43877	3,47317	7,91194	7,91673	-0,06%	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaio, plurilicenze	4,97805	3,88728	8,86533	8,87092	-0,06%	-0,01
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, e antiquariato	3,48879	2,56567	6,05446	6,05852	-0,07%	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	5,53809	4,32253	9,86061	9,86688	-0,06%	-0,01
N17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,06541	3,17185	7,23726	7,24190	-0,06%	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,62153	2,39651	6,01804	6,02132	-0,05%	0,00
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,45826	2,82647	7,28473	7,28792	-0,04%	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,50977	1,96126	4,47103	4,47381	-0,06%	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,71719	2,13219	4,84938	4,85214	-0,06%	0,00
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,48223	10,54816	24,03039	24,04497	-0,06%	-0,01
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	11,07617	8,66972	19,74589	19,75776	-0,06%	-0,01
N24. Bar, caffè, pasticceria	10,16353	7,94724	18,11077	18,12188	-0,06%	-0,01
N25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,30091	6,34370	14,64460	14,65351	-0,06%	-0,01
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	7,94415	6,20273	14,14687	14,15581	-0,06%	-0,01
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,03811	10,96755	25,00566	25,02127	-0,06%	-0,02
N28. Ipermercati di generi misti	7,46708	5,81506	13,28214	13,29096	-0,07%	-0,01
N29. Banchi di mercato generi alimentari	20,86634	16,29978	37,16612	37,18939	-0,06%	-0,02
N30. Discoteche, night club	5,33067	4,16393	9,49460	9,50055	-0,06%	-0,01
N31. Bed and Breakfast	2,46829	1,92426	4,39254	7,54525	-41,78%	-3,15

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA		TARI 2016					
Relazione Finale		Legge 147/2013					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		comma 651					
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	46.209	46.209	152	304,45	99.679,72	78.413,59	178.093,31
N02. Cinematografi, teatri	500	500	1	500,00	933,39	722,48	1.655,86
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	46.942	43.610	79	594,20	92.498,27	67.625,54	160.123,81
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	14.886	14.886	64	232,59	48.165,54	37.351,96	85.517,50
N05. Stabilimenti balneari	57.186	57.186	44	1.299,68	144.353,45	122.938,54	267.291,99
N06. Esposizioni, Autosaloni	27.527	27.527	53	519,38	57.141,89	43.655,74	100.797,63
N07. Alberghi con ristorante	1.180	1.180	2	590,00	7.095,43	5.614,17	12.709,60
N08. Alberghi senza ristorante	5.398	5.398	7	771,14	22.840,81	17.863,58	40.704,39
N09. Case di cura e di riposo	8.305	8.305	17	490,84	30.662,50	24.029,92	54.692,41
N10. Ospedali	14.414	14.414	6	2.402,33	75.341,36	58.977,55	134.318,91
N11. Uffici, Agenzie, studi professionali	84.235	84.235	1.100	76,58	426.316,85	333.235,02	759.551,87
N12. Banche e istituti di credito	20.285	19.794	42	482,98	67.404,04	48.832,17	116.236,21
N13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54.865	54.865	596	92,02	243.531,16	190.554,41	434.085,57
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaio, plurilicenze	4.501	4.501	51	88,25	22.406,22	17.496,63	39.902,86
N15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, e antiquariato	9.717	9.717	33	294,54	33.900,05	24.930,29	58.830,34
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2.078	2.078	73	28,47	11.506,12	8.980,63	20.486,75
N17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	9.326	9.326	175	53,32	37.914,47	29.581,01	67.495,48
N18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.239	6.239	105	59,42	22.594,75	14.951,81	37.546,57
N19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21.765	21.765	82	265,43	97.034,22	61.518,20	158.552,42
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	103.899	103.899	160	648,36	260.763,20	203.773,50	464.536,70
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	44.719	44.599	269	166,24	121.509,93	95.093,43	216.603,36
N22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18.810	18.810	143	131,39	253.599,95	198.410,26	452.010,21
N23. Mense, birrerie, hamburgerie	201	201	3	67,00	2.226,31	1.742,61	3.968,92
N24. Bar, caffè, pasticceria	13.284	13.284	166	79,99	135.009,05	105.568,65	240.577,70
N25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	21.096	20.647	272	77,53	175.116,07	130.975,92	306.092,00
N26. Plurilicenze alimentari e/o miste	404	404	8	50,50	3.209,43	2.505,90	5.715,34
N27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4.285	4.285	90	47,65	60.148,12	46.991,89	107.140,01
N28. Ipermercati di generi misti	19.315	15.812	7	2.759,29	144.226,68	91.945,35	236.172,03
N29. Banchi di mercato generi alimentari	233	233	8	29,95	4.861,62	3.797,66	8.659,28
N30. Discoteche, night club	621	621	7	88,71	3.310,34	2.585,80	5.896,15
N31. Bed and Breakfast	4.679	4.679	45	103,98	11.549,11	9.003,59	20.552,70
TOTALI	667.102	659.207	3.860	172,82	2.716.850,04	2.079.667,83	4.796.517,87

Comune di CARRARA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it